



2 ottobre 2019

LIFE IP GESTIRE2020

## Il progetto LIFE GESTIRE 2020 – Gestione integrata della natura fino al 2020

le attività di “conservazione”, “monitoraggio”, “prevenzione danni” e “comunicazione” di GESTIRE 2020 per ottimizzare e migliorare la gestione dell’orso e del lupo sul territorio regionale

*focus* sulla collaborazione con la DG Agricoltura della Regione Lombardia per la predisposizione di nuova misura del PSR

# METTIAMOCI IN RIGA



# Le azioni di Regione Lombardia sui grandi carnivori

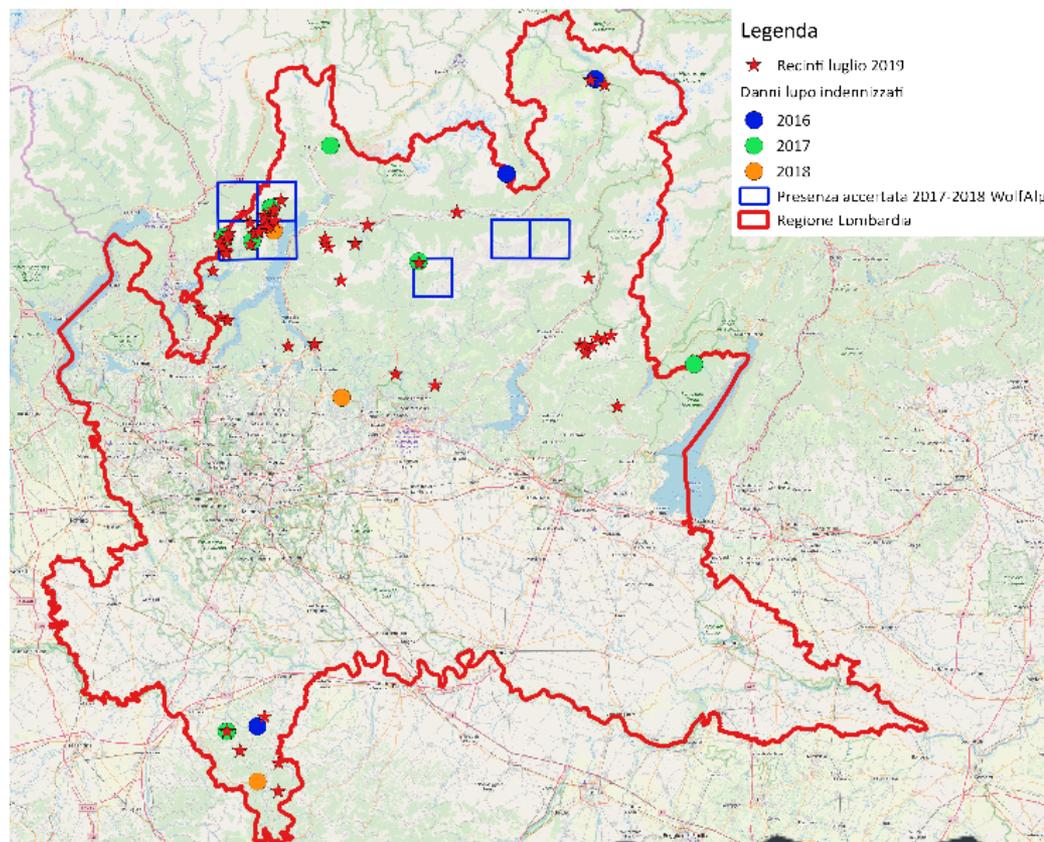
Regione Lombardia lavora da anni sulla gestione e conservazione dei grandi carnivori:

- Con **LIFE ARCTOS** avviando attività di gestione dell'orso, prevenzione danni e comunicazione
- Con **LIFE WOLFALPS** (2013/2018) sulla gestione del lupo ha avviato le prime attività di prevenzione dei danni e supporto agli allevatori **prima del verificarsi di una situazione realmente conflittuale**:

Con wolfalps dal 2016 sono stati consegnati agli allevatori **72** strumenti di prevenzione (recinti elettrificati) + altri materiali accessori, + 3 cani da guardiania.

Inoltre sono stati garantiti:

- costante supporto nell'uso della strumentazione consegnata;
- formazione del personale a supporto del monitoraggio e della prevenzione danni
- incontri con allevatori e cacciatori per ascoltarne le preoccupazioni ed acquisirne le esigenze
- momenti formativi e informativi con i tecnici degli enti, i veterinari, i giornalisti, i cittadini e gli studenti (**43** incontri di confronto, informazione e formazione sul territorio)
- attività di educazione ambientale con più di 1.000 studenti coinvolti



# Implementazione di azioni concrete per la gestione dei grandi carnivori

Mantenere e migliorare lo stato di conservazione di habitat e specie



natura che vale  
BIODIVERSITÀ, RICCHEZZA DELLA LOMBARDIA



Grandi carnivori

Formazione: monitoraggio, riconoscimento predazioni, comunicazione...

Valutazione vulnerabilità degli allevamenti in Oltrepò pavese e indicazioni per la prevenzione danni

Strategia per la gestione presenza del lupo in area appenninica/coordinamento con le Alpi

Protocollo sanitario per interventi in caso di emergenza orso



natura che vale  
BIODIVERSITÀ, RICCHEZZA DELLA LOMBARDIA



## Strategia per la gestione presenza del lupo in area appenninica/ coordinamento con le Alpi

### Protocollo gestione lupo:

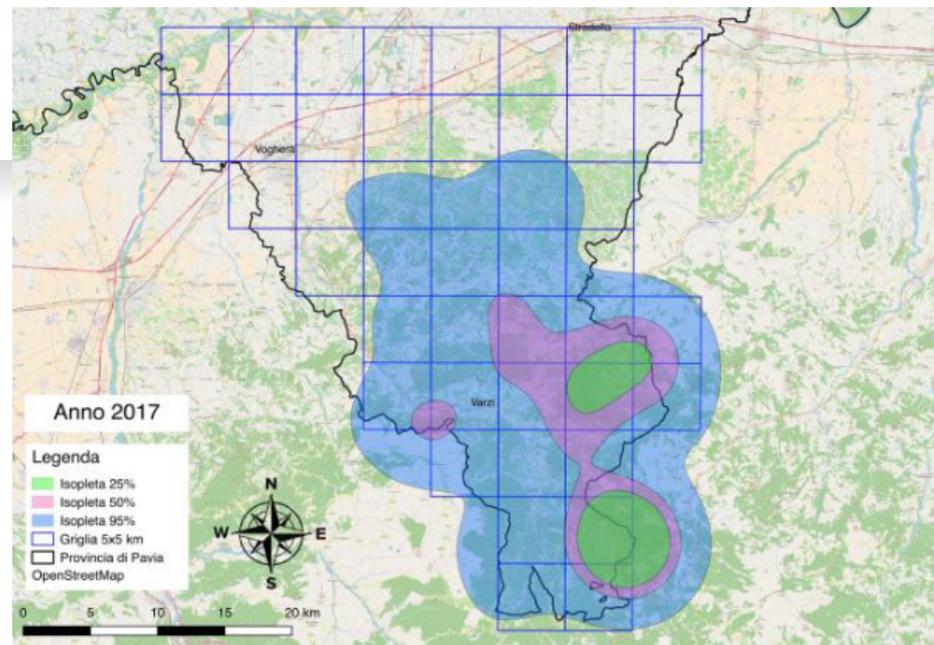
prodotta una relazione inerente la mappatura e l'espansione dell'areale del lupo nell'Oltrepò pavese, secondo le metodologie di monitoraggio adottate da UniPV -> I dati sono stati utilizzati anche per la rendicontazione Art 17 (azione D1)

Il protocollo adottato da UniPV è stato raffrontato con i protocolli in uso sulle alpi -> In base a queste informazioni è stato prodotto uno schema di protocollo di monitoraggio del lupo in area appenninica

-protocollo antibraconaggio/ ritrovamento lupi morti o feriti (in fase di condivisione con CCF)

- proposta procedura unica a livello regionale su danni

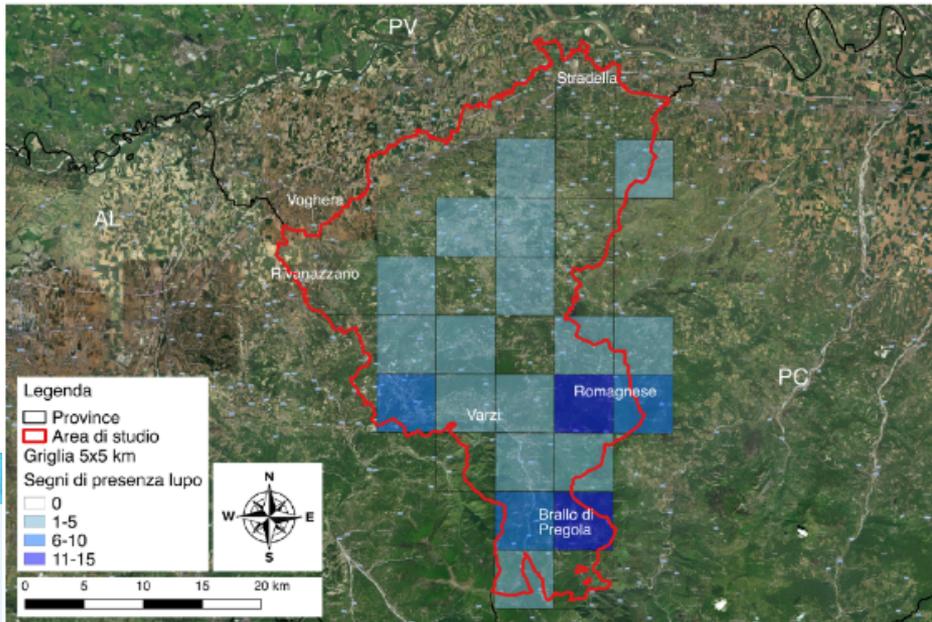
-> discussione all'interno del tavolo regionale lupo (Alpi+ Appennini)



# MONITORAGGIO DEL LUPO:

- Il rilievo dei segni di presenza sul **territorio appenninico** è stato condotto nel 2018 da UniPV -> aggiornamento dati di presenza fino al 2018
- In corso contatti con UniPv e Parco Ticino per condivisione del monitoraggio;

Figura 3.6 - Numero di segni di presenza di lupo rilevati nelle celle campionate dell'Appennino Pavese nel 2018



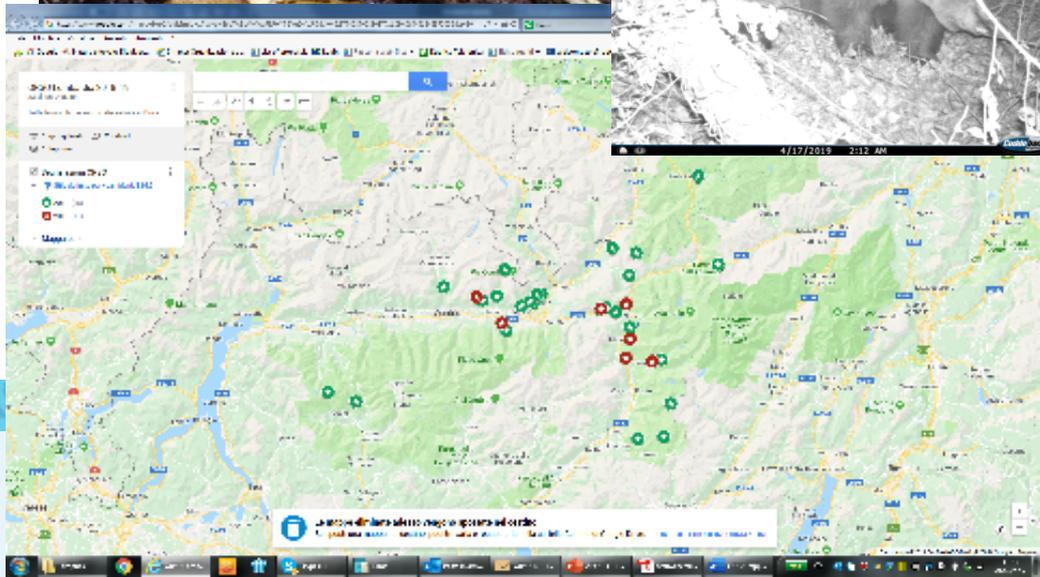
Alpe Veg

TROPHY CAM 19°F -7°C 02-23-2019

- Il rilievo dei segni di presenza sul territorio alpino prosegue mediante coordinamento costante con referenti territoriali (con risorse EXTRA LIFE)

## PROCEDURE ORSO

- ATTUAZIONE AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE SU ORSO:
- Il rilievo dei segni di presenza sul territorio alpino viene effettuato annualmente mediante coordinamento dei referenti territoriali già formati in ARCTOS e in collaborazione con ISPRA (per quanto riguarda la genetica) -> dati condivisi in dropbox con i referenti delle province e ISPRA
- E' stata effettuata una revisione schede di segnalazione orso e lupo e indennizzo danni per maggior uniformità – scheda unica regionale
- E' in corso una revisione delle procedure relative alle emergenze
- ATTUAZIONE/AGGIORNAMENTO PROCEDURE VERIFICA DANNI:
- Prodotta bozza di vademecum unico per accertamento danni



## Formazione: monitoraggio, riconoscimento predazioni, comunicazione...

### Formazione

**1 corso di formazione lupo in Appennino**: su monitoraggio, prevenzione e indennizzo danni e antibraconaggio del lupo nel territorio pavese (polizia provinciale, CCF, UTR, studenti UniPV, veterinari) circa 40 partecipanti

**1 corso di formazione base sul lupo in area di pianura**

**2 corsi di formazione su monitoraggio orso**: formazione per nuovo personale e aggiornamento per esperti (già formati in LIFE ARCTOS) : riconoscimento segni di presenza, tecniche di monitoraggio (polizia provinciale, CCF, parchi, ERSAF) circa 100 partecipanti

**1 corso teorico su gestione situazioni di emergenza orso** per personale squadre di emergenza (polizia provinciale, CCF). Ipotizzata **trasferta in Abruzzo** per esercitazione pratica nel 2020

**2 corsi su comunicare i grandi carnivori** (anche in situazioni di crisi) rivolto al personale istituzionale



## Protocollo sanitario per interventi in caso di emergenza orso

Aggiornamento bozza di protocollo sanitario per interventi in caso di emergenza per l'orso con proposta di codici di intervento -> in corso



### CODICE 0

- Interventi minimi, l'orso può essere rilasciato subito.

**COMUNICAZIONE A REFERENTE RL**

**COMUNICAZIONE A REFERENTE RL**

**COMUNICAZIONE A REFERENTE RL**

### CODICE 1

- Interventi che richiedono ridotto tempo di recupero
- possibile trasferimento (tube trap) a centro e da qui a struttura contenimento (tube trap o recinto)

### CODICE 2

- Interventi che richiedono trasferimento presso centro specializzato per il trattamento (es. riduzione frattura) e successivo periodo di recupero
- trasferimento (tube trap) a centro e da qui a struttura contenimento (recinto)

Momenti di informazione e comunicazione rivolti a diversi target:

**Più di 20 incontri sul territorio** con pubblico generico, turisti allevatori, apicoltori, studenti, volontari CAI

**Più di 900 partecipanti**



# Serata sull'orso Tante domande e molta tolleranza

**Bianzone.** Numerose le presenze all'incontro in paese che ha chiarito dubbi e sfatato leggende sull'animale. L'esperto alla platea: «I danni? Possiamo solo limitarli»

**In provincia di Sondrio sono transitati 22 orsi, 11 dei quali sono stati identificati**

**ANTONIA MARSETTI**

Tanta curiosità, tanta voglia di capire, nessuna intenzione - per contro - di fomentare gli animi o agitare i forconi.

La serata pubblica indetta a Bianzone per parlare dell'orso, che da alcuni mesi a questa parte si sta facendo notare sul versante retico, travolgendo e distruggendo arnie, si è svolta in un clima disteso, scandito più dagli applausi che dai fischi (che peraltro non ci sono stati).

diversi, invece, gli apicoltori, i più colpiti dalle razzie del plantigrado che ha già colpito nel territorio di Bianzone, Teglio, Ponte in Valtellina e (al di là del confine) a Brusio.

«Non siamo qui a dirvi di non avere paura dell'orso - ha detto l'esperto **Mauro Belardi**, intervenuto quale relatore con **Maria Ferloni**, responsabile tecnico faunistico della provincia di Sondrio e con il funzionario regionale **Elisabetta Rossi** -. L'orso è potenzialmente un pericolo: corre più di noi, si arrampica sugli alberi meglio di noi ed è soprattutto più forte di noi. Però è un animale schivo, non a caso si dice "sei un orso" a una persona poco socievole, e ha paura dell'uomo.

Trentino - ha proseguito l'esperto - si sono verificati tre incidenti (nel 2014, nel 2015 e nel 2017). E tutte e tre le volte c'era di mezzo una mamma orso con i cuccioli. In Romania (dove l'orso viene praticamente nutrito dall'uomo che poi lo caccia) tra il 1987 e il 1992 si sono verificati 193 ferimenti, alcuni dei quali anche mortali, ma in quel Paese si contano 6.600 orsi mentre in tutto



# Comunicazione e informazione

**Brochure 16 pagine "Orsi e lupi in Lombardia - come vivono"** - prodotta e stampata 10.000 copie - DELIVERABLE

**Volantino a 3 ante "Orsi e lupi in Lombardia - come comportarsi"** - finalizzato alla diffusione delle regole di comportamento prodotto e stampato in 10.000 copie

Il materiale è stato pubblicato on line nella sezione documenti del sito e nella sezione specifica dedicata ai grandi carnivori e distribuito a CAI, enti ecc

## Lupo e orso in Lombardia

Chi sono e come vivono



A. Delgado

### Branco e territorialità

Il lupo vive in branco, un'unità familiare che occupa e difende attivamente un territorio circoscritto: sulle Alpi, il territorio di un branco ha dimensioni minime comprese tra 150 e 400 kmq.

Il branco è costituito da una coppia che si riproduce (la coppia "alfa"), da animali subalterni (figli della coppia o immigrati dall'esterno) e dai cuccioli

## Lupo e orso in Lombardia

Chi sono e come vivono



Elaborazione: Valerio Basso, Paolo Pavesi, Francesco Zappalà, 2017

### Il lupo Chi è e come vive

#### Branco e territorialità

Il lupo vive in branco, un'unità familiare che occupa e difende attivamente un territorio circoscritto: sulle Alpi, il territorio di un branco ha dimensioni minime comprese tra 150 e 400 kmq.

Il branco è costituito da una coppia che si riproduce (la coppia "alfa"), da animali subalterni (figli della coppia o immigrati dall'esterno) e dai cuccioli dell'anno: in Italia la composizione media di un branco è di 5 individui, anche se sono note situazioni di branchi più numerosi.

Raggiunta la maturità, i giovani hanno di fronte due opzioni: rimanere nel branco con la prospettiva di diventare eventualmente un giorno lupi alfa, oppure abbandonare il branco di origine e andare in "dispersione", alla ricerca di nuovi territori dove dare vita ad una nuova unità familiare. Questa seconda opzione, che è alla base delle attuali dinamiche che

## Lupo e orso in Lombardia

Chi sono e come vivono

caratterizzano il lupo sia sulle Alpi sia sull'Appennino, è tuttavia molto rischioso: l'85% circa dei lupi solitari che vanno in dispersione periscono per cause naturali o antropiche.

#### Caratteristiche corporee

Il lupo, *Canis lupus*, è un Canide grande all'indica come un cane Pastore tedesco: le femmine pesano infatti mediamente 28 kg, mentre i maschi 34 kg (dati relativi ad un adulto appartenente alla popolazione alpina); l'altezza al garrese (il punto più alto del dorso) non supera i 70 cm. La pelliccia è di color grigiastro in inverno, marrone-rossastro in estate; gli occhi sono gialli. Segni distintivi dal cane, anche se non sempre evidenti durante una osservazione in natura, sono la mascherina facciale bianca e la coda relativamente corta con la punta nera.

#### Dieta

Il lupo è un predatore generalista e opportunistico. Le sue prede d'elezione sono gli ungulati selvatici - principalmente cervi, caprioli, daini, camosci, mufoni e cinghiali - ma non disdegna il bestiame domestico e le carcasse di animali morti. Raramente può utilizzare la frutta e la spazzatura. Il suo fabbisogno giornaliero di carne varia dai 3 ai 5 kg e aumenta durante il periodo riproduttivo. I lupi possono sopravvivere senza cibo per più giorni e poi inghiottire fino a 10 kg di carne in una volta sola: una capacità che risulta molto utile, se si tiene conto del fatto che mediamente solo una coccia su dieci vi si buoni fini.

#### Riproduzione

I lupi si riproducono una volta all'anno: gli accoppiamenti, a carico della sola coppia alfa, avvengono tra febbraio e marzo e i cuccioli nascono tra fine aprile e la metà di maggio dopo una gravidanza di 63 giorni. Le femmine partoriscono in media 3-4 piccoli per ogni cucciolata, ma nel primo anno di vita la mortalità tra i giovani lupi è alta e non tutti riescono a raggiungere l'età adulta.

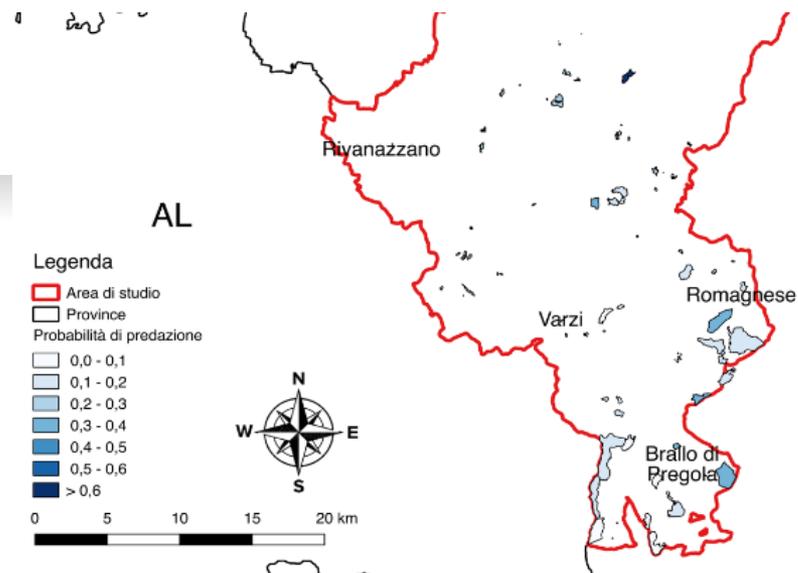


# Valutazione vulnerabilità degli allevamenti in Oltrepò pavese e indicazioni per la prevenzione danni

1) Rapporto su sistemi di conduzione dell'allevamento in Oltrepò pavese, dati sui danni e valutazione vulnerabilità

Il rapporto ha prodotto un modello predittivo di rischio di predazione che tiene conto di tipo di allevamento, estensione dei pascoli ecc

2) Linee guida per la prevenzione danni in Oltrepò



Appendice 1 - Elenco degli allevamenti zootecnici dell'Appennino pavese e probabilità di rischio di predazione.

Id	Proprietario	Località	Comune	Probabilità di Predazione
89	AZ. AGR. I GRATER DI BUZZI MARCO	Val Schizzola	Torrazza Coste	0,655
88	AZ. AGR. I GRATER DI BUZZI MARCO	Val Schizzola	Torrazza Coste	0,646
18	AZ. AGR. CRISTINA CESARE	Bosco Chiesa	Montalto	0,645
34	AZIENDA AGRICOLA VIGO FARM DI LAURA ZANOCCO	Vigomarito	Menconico	0,331
11	AZ. AGR. IL MELO ROSSO DI SPINA PAOLO	Castagnole	Fortunago	0,329
93	AZ. AGR. CASARINI FRANCO	Canevizza	Romagnese	0,324

# Valutazione vulnerabilità degli allevamenti in Oltrepò pavese e indicazioni per la prevenzione danni -> collaborazione con DG Agr per nuova misura PSR

novembre 2018 a aprile 2019

Presentazione ad associazioni agricole del documento di sintesi sulle linee guida prevenzione e risultati dello studio di vulnerabilità delle aziende zootecniche



contatto con le aziende agricole con la più alta vulnerabilità **consegna recinti** -> in sinergia con il progetto post LIFE WOLFALPS (**fondi regionali complementari**) fornisce recinzioni elettrificate ed assistenza agli allevatori su tutto il territorio regionale



Marzo/aprile 2019 -> contatto con referenti PSR per condivisione **proposta di misura PSR per recinzioni**



**Lavoro congiunto di scrittura della misura**

**Natura che vale**  
Pubblicato da Becky Gallica [?] · 11 aprile · 🌐

#lupo e prevenzione danni nell'oltrepò pavese: oggi Regione Lombardia ed ERSAF hanno consegnato alcuni recinti elettrificati agli allevatori, per proteggere il proprio bestiame dagli attacchi da lupo. Questa azione è esito di uno studio di vulnerabilità alla predazione delle aziende in oltrepò svolto da @universita di Pavia, del confronto con le associazioni agricole e del contatto con gli allevatori. Un tassello per ridurre i conflitti derivanti dalla presenza del 🐺

1682 Persone raggiunte      167 Interazioni

Chiara Crotti, Lella Rossetti e altri 19      Condivisioni: 9

Mi piace      Commenta      Condividi

Scrivi un commento...

# Gli strumenti di prevenzione: il PSR

Fondi regionali –  
DG Agricoltura –  
nuova misura PSR  
– investimenti non  
produttivi 4.4.1

LA DG Agricoltura ha approvato una nuova misura di investimento non produttivo **Operazione 4.4.01 – Investimenti non produttivi del PSR** finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità

**Contributi per l'acquisto di recinzioni elettrificate, kit di elettrificazione e cani da guardiania per la protezione di animali da reddito e apiari dalla predazione da grandi carnivori come lupo, lince, sciacallo dorato e orso.**

Beneficiari della Misura sono imprenditori, società e cooperative agricole, persone giuridiche di diritto privato e pubblico gestori del territorio

**Life Gestire 2020** è a disposizione attraverso i suoi [Tecnici Facilitatori](#) per il **supporto tecnico** dei potenziali beneficiari della Misura.

<https://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/operazioni-4.4.01-e-4.4.02-disposizioni-attuative-presentazione-domande>



# Gli strumenti di prevenzione: la gestione delle situazioni di «emergenza»

Fondi regionali –  
DG Ambiente -  
piano post LIFE  
WOLFALPS

Regione Lombardia ha in essere anche il progetto attuativo **ERSAF** per le attività post **LIFE WOLFALPS** che prevede tra le altre attività:

- Assegnazione di materiali di prevenzione in caso di **situazioni di predazioni «in emergenza»**, aiuto alla prima installazione agli allevatori e assistenza per il corretto utilizzo e supporto informativo
- Monitoraggio periodico delle attrezzature consegnate
- Sia i fondi del progetto attuativo post LIFE Wolfalps che i fondi che saranno assegnati con la misura PSR della DG Agr sono considerati **Fondi complementari** del progetto LIFE GESTIRE2020



<http://www.naturachevale.it/specie-animali/azioni-per-la-tutela-di-orso-e-lupo/>

Home > Specie animali > Azioni per la tutela di orso e lupo

## Azioni per la tutela di orso e lupo

Il orso e il lupo in Lombardia: dati, semi, risposte e approfondimenti



- Quanti orsi ci sono in Lombardia? Da dove vengono?
- Quanti lupi ci sono in Lombardia? Da dove vengono?
- Lupo ed orso sono pericoli per l'uomo?
- Lupo ed orso danneggiano le attività economiche? Ci si può difendere?
- Mentre i lupi ed orsi vengono uccisi?

**ULTIME NOTIZIE**

- 22/02/2019  
Insetti protetti in Lombardia: arrivano le prime segnalazioni del 2019
- 18/02/2019  
Pelobate fosco: chi l'ha visto? Partecipa alla campagna di monitoraggio
- 13/02/2019  
Disponibili i materiali del seminario del 5 febbraio sul bando PSR Operazione 1.1.01

Vedi tutti i post

**I PIÙ LETTI**

Home page | Natura che vale